

Bruxelles, 21 maggio 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0258(COD)**

8861/21
ADD 1

CODEC 714
UD 140
ENFOCUSTOM 76
MI 357
COMER 46
TRANS 303
ECOFIN 450

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce, nell'ambito del Fondo per la gestione integrata delle frontiere, lo Strumento di sostegno finanziario relativo alle attrezzature per il controllo doganale (prima lettura) - Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio = Dichiarazioni

Dichiarazione della Danimarca

La Danimarca non può sostenere l'adozione della posizione del Consiglio in prima lettura sulla proposta volta a istituire lo Strumento di sostegno finanziario relativo alle attrezzature per il controllo doganale.

La Danimarca nutre ancora profonda preoccupazione per il fatto che lo strumento descritto nella posizione del Consiglio in prima lettura non costituisca uno strumento che rispetti chiaramente la ripartizione delle competenze e delle responsabilità stabilita nel trattato. Per la Danimarca è fondamentale che un nuovo strumento di finanziamento rispetti il fatto che spetta ai soli Stati membri decidere l'organizzazione dei controlli doganali, ivi comprese la valutazione delle rispettive necessità e, alla luce delle stesse, la richiesta di un (co)finanziamento a titolo dello strumento dell'UE sulla base di criteri che siano chiari e predefiniti nel regolamento stesso.

La Danimarca rimane pertanto del parere che il (co)finanziamento delle attrezzature doganali possa essere conseguito in modo più appropriato grazie a uno strumento doganale in linea con gli strumenti già noti in altri settori che abbia dimostrato di rispettare la ripartizione delle competenze e delle responsabilità prevista dal trattato.

Inoltre, la Danimarca non ha purtroppo ricevuto, nonostante le ripetute richieste, il quadro dei fondi già disponibili e utilizzati a fini doganali a titolo di programmi esistenti. Ritiene tale quadro fondamentale per valutare quali siano i fondi da includere in un nuovo strumento doganale e in quale misura i fondi debbano essere trasferiti da altri strumenti/programmi, ecc. a un nuovo strumento.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione si rammarica del fatto che il legislatore si sia discostato, nel considerando 22, dal considerando standard convenuto nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio". La Commissione sottolinea che i principi concordati nella convenzione d'intesa allegata all'accordo interistituzionale già garantiscono la piena trasparenza. La Commissione preparerà qualsiasi atto delegato previsto dal regolamento conformemente a tali principi concordati. L'aggiunta al considerando standard non dovrebbe creare un precedente per altri casi.